

Appuntamenti mensili in parrocchia

OTTOBRE

- 1 giov ore 18,00 SS.Messa ed inaugurazione Chiesa Maria SS. del Rosario
- 4 dom XXVII DOMENICA TEMPO ORDINARIO SS. Messe ore 10,30; 18,30. III settimana del salterio
5 lun Incontro con i genitori del catechismo cfr programma a parte
6 mart Incontro con i genitori del catechismo cfr programma a parte
7 merc Ore 11:00 S.Messa Madonna del Rosario
E Supplica alla Madonna
8 giov Incontro con i genitori del catechismo cfr programma a parte
- 13 dom XXVIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO SS. Messe ore 10,30; 18,30. IV settimana del salterio
ore 11,00 INIZIO DEL CAMMINO DI FEDE CATECHISMO PER I RAGAZZI
- 18 dom XXIX DOMENICA TEMPO ORDINARIO SS. Messe ore 10,00; 18,30 . I settimana del salterio
19 lun Ore 19:00 Gruppo Giovanile 2
21 merc Ore 16:30 Gruppo Donne Cattoliche
22 giov Ore 19:00 Adorazione Eucaristica
Ore 19:30 Incontro con i ministri straordinari della distribuzione dell'Eucarestia
24 sab Ore 19:30 Gruppo Famiglia "Tobia e Sara"
- 25 dom XXX DOMENICA TEMPO ORDINARIO SS. Messe ore 10,00 e 18,30 - II^o Settimana del Salterio
27 mart Ore 19:30 Assemblea dei soci -Associazione Emmaus
28 merc Ore 16:30 Gruppo Donne Cattoliche
29 giov Ore 19:00 Adorazione Eucaristica
- 30 ven ore 19,00 LECTIO DIVINA-ALLA SCUOLA DELLA BIBBIA
GRUPPO DEI LETTORI
- 1 NOVEMBRE -SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI SS. Messe ore 10,00; 18,30.
- 2 COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI
ven ore 10,30 e 15,30 SS.Messa al Cimitero
ore 17,30 SS. Messa in parrocchia

Il giornalino esce il primo sabato di ogni mese per suggerimenti collaborazione o se volete lasciare qualche messaggio scrivete :
e-mail : chiesass.trinita@libero.it ;
Inoltre potete visitare :

contatto Fb : parrocchia SS.Trinità " a matrice" -Bronte

Sito Web www.parocchiass.trinita-bronte.it



Anno V-N 31-ottobre 2020

FOGLIO INTERNO DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DELLA PARROCCHIA SS. TRINITA' IN BRONTE - CATANIA

Sito web: www.parocchiass.trinita-bronte.it

e-mail: chiesass.trinita@libero.it - Tel. 095 691 439 - [f Chiesa SS. Trinità Bronte](https://www.facebook.com/Chiesa-SS-Trinita-Bronte-102611101011131)

EDITORIALE

Lampada ai miei passi è la tua Parola

In una società come la nostra sempre più risonante di messaggi e parole che sembrano moltiplicarsi all'infinito, la Parola, quella vera che può colmare i nostri cuori e riempire le nostre vite, trova ancora spazio nelle nostre case e nelle nostre giornate? Il Concilio Vaticano II ha ribadito l'importanza della Sacra Scrittura per tutti i fedeli, sostenendo nella Costituzione dogmatica Dei Verbum «la necessità che tutti [...] conservino un contatto continuo con le Scritture mediante la sacra lettura e lo studio accurato [...] onde apprendere la sublime scienza di Gesù Cristo». Come soleva dire san Girolamo, "l'ignoranza delle Scritture è ignoranza di Cristo". Capita di chiedersi, forse perché troppo presi da altro che poi in fondo delude e non dà risposte certe: Veramente ancora la Parola di Dio è così importante per noi, nonostante l'invito dei nostri parroci che ne "predicano" la centralità nella vita comunitaria e personale?

Tanta partecipazione annoiata alle celebrazioni liturgiche rivela un ascolto superficiale che non mette radici, come se la Parola fosse lontana o estranea dal nostro vissuto quotidiano. Forse perché non riconosciamo ad Essa quella forza e quella potenza che ha di trasformare, grazie all'azione dello Spirito Santo, l'intera esistenza, il nostro modo di essere, la nostra mentalità, il nostro impegno nel tempo e nella società.

Vi è capitato di sentirvi particolarmente interpellati, scossi, se non addirittura sconvolti - come accaduto ad esempio ad Antonio il Grande secoli fa, o san Francesco e a tanti altri ai quali anche una sola Parola ha cambiato la direzione della vita - da un passo della Scrittura ascoltato

Ricomincia il Cammino

Sac. Alfio Daquino

ni ci hanno visto davanti alla Tv a pregare con il Santo Padre. Ci restava la preghiera a implorare la potente intercessione della Madre e la fine di questa pandemia.

Passa il periodo quaresimale, la S.Pasqua e con tanta pazienza e speranza si attendeva la riapertura di tutte le attività . A poco a poco..si ricomincia. Anche per noi arrivò il fatidico giorno : il 18 maggio si può ricominciare a celebrare la S. Messa con la partecipazione del popolo secondo le indicazioni e nel rispetto del protocollo firmato dalla Cei e dal Governo. Fedeli ordinati e rispettosi degli spazi assegnati, tutti con la mascherina: all'ingresso, la sosta per igienizzarsi le mani prima di prendere posto nelle pance. Dietro le mascherine si vedono tanti sorrisi, c'è la gioia di rivedersi. Ci si siede al posto assegnato e si prega. Al momento della distribuzione della Comunione, il parroco passa tra le pance: le persone lo attendono con la mascherina sul viso, ricevono l'ostia consacrata nelle mani e abbassano la mascherina solo il tempo per portarla alla bocca .All'uscita c'è il tempo di salutarsi, per un arrivederci. La Chiesa, la comunità dei battezzati, continua il suo cammino, che non si è mai fermato.

È un onore e una gioia celebrare insieme l'Eucaristia, non un dovere né un'abitudine. Un onore che oggi viviamo con particolari emozioni. In questi giorni, di chiusura, abbiamo sempre continuato a celebrare l'Eucaristia uniti nel mistero di Cristo, uniti tra noi e con i nostri cari, anche nel silenzio e nella solitudine del tempio. E' una grande gioia farlo insieme, in chiesa. Chiediamo al Signore di aprire il nostro cuore alla sua Parola per

Continua in 2 pagine

“La conversione pastorale della comunità parrocchiale al servizio della missione evangelizzatrice della Chiesa”

a cura della Congregazione per il Clero, 20.07.2020 – NN 1-5

Introduzione

1. La riflessione ecclesiologica del Concilio Vaticano II e i notevoli cambiamenti sociali e culturali degli ultimi decenni hanno indotto diverse Chiese particolari a riorganizzare la forma di affidamento della cura pastorale delle comunità parrocchiali. Ciò ha consentito di avviare esperienze nuove, valorizzando la dimensione della comunione e attuando, sotto la guida dei pastori, una sintesi armonica di carismi e vocazioni a servizio dell'annuncio del Vangelo, che meglio corrisponda alle odierni esigenze dell'evangelizzazione. Papa Francesco, all'inizio del suo ministero, ha ricordato l'importanza della “creatività”, che significa «cercare strade nuove», ossia «cercare la strada perché il Vangelo sia annunciato»; a tal proposito, ha concluso il Santo Padre, «la Chiesa, anche il Codice di Diritto Canonico ci dà tante, tante possibilità, tanta libertà per cercare queste cose»[1].

2. Le situazioni descritte dalla presente Istruzione rappresentano una preziosa occasione per la conversione pastorale in senso missionario. Sono infatti inviti alle comunità parrocchiali a uscire da se stesse, offrendo strumenti per una riforma, anche strutturale, orientata a uno stile di comunione e di collaborazione, di incontro e di vicinanza, di misericordia e di sollecitudine per l'annuncio del Vangelo.

3. La conversione pastorale è uno dei temi fondamentali nella “nuova tappa dell'evangelizzazione”[2] che la Chiesa è chiamata oggi a promuovere, perché le comunità cristiane siano sempre di più centri propulsori dell'incontro con Cristo. Per questo, il Santo Padre ha suggerito: «Se qualcosa deve santamente inquietarci e preoccupare la nostra coscienza è che tanti nostri fratelli vivono senza la forza, la luce e la consolazione dell'amicizia con Gesù Cristo, senza una comunità di fede che li accolga, senza un orizzonte di senso e di vita.

Più della paura di sbagliare spero che ci muova la paura di rinchiuserci nelle strutture che ci danno una falsa protezione, nelle norme che ci trasformano in giudici implacabili, nelle abitudini in cui ci sentiamo tranquilli, mentre fuori c'è

Continua dalla 1° pag

ché sia più sicura la fede, più forte la speranza, più fervente la carità.

Ringrazio il Signore, perché ci ha conservato nella fede in questo periodo. Ringrazio il Signore per quelle famiglie che hanno saputo creare forme nuove di preghiera in famiglia. Ringrazio gli operatori pastorali che si sono prodigati a stare vicino agli altri. Ringrazio il Signore per tante cose belle che pure sotto la pressione delle restrizioni, delle paure, delle prudenze, delle normative, abbiamo affrontato. Sotto la restrizione però abbiamo fatto tanto bene e adesso dobbiamo riprendere così come gente che sta facendo un percorso di riabilitazione e che vive questo coralmente.

Ringrazio il Signore, perché nelle difficoltà della vita, ci sono riuniti in unanime preghiera con Maria la Madre di Gesù. Craggio, auguri, attenzione, è prudenti. Il Signore cammina con noi.

Considerata la situazione attuale di emergenza legata al Covid-19, i genitori SONO VIVAMENTE ESORTATI A ISCRIVERE I PROPRI FIGLI DOPO AVER PRESO VISIONE :

sul sito internet della parrocchia : parrocchiass.trinita-bronte.it (sez. avvisi) ; sulla pagina Fb “parrocchiass.trinita-bronte- a matrice” ; nella bacheca della parrocchia e dell'oratorio, DEL

1. RELATIVO PROGRAMMA e ORGANIZZAZIONE DEL CAMMINO DI FEDE ;

2. DEL PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA COVID19 – ANNO 2020/2021 TRA LA PARROCCHIA E LE FAMIGLIE DEI BAMBINI ISCRITTI O CHE VENGONO ISCRITTI ALLA CATECHESI ;

3. DELL'INFORMATIVA E CONSENSO AI FINI PRIVACY E RISERVATEZZA –RACCOLTA DATI PER TUTTE LE ATTIVITÀ PROMOSSE DALA PARROCCHIA PER L'ANNO PASTORALE IN CORSO.

Dichiariamo di aver letto e compreso il patto di corresponsabilità, l'informativa, prestiamo il consenso al trattamento dei dati e contestualmente la firmiamo con la presente, inoltre

CHIEDO L'ISCRIZIONE DEL PROPRIO FIGLIO.

PER L'ISCRIZIONE RIVOLGERSI IN UFFICIO OGNI VENERDI DI OTTOBRE DALLE ORE 17,30 ALLE ORE 18.



L'INCONTRO CON I GENITORI DEI RAGAZZI DEL CATECHISMO SI SVOLGERANNO PRESSO LA CHIESA MADRE .

2-10 Ore 19 S.Tarcisio e S.Pietro

5-10 IGruppo S.Francesco ore 19
ore 20 Gruppo S. Bartolomeo

6-10 Gruppo S.Filippo ore 19
e ore 20 S.Simone e S. Paolo

8-10 Gruppo S.Domenico S. e S.Giovanni Bosco

Le iscrizioni Si ricevono ogni venerdì dalle ore 17,30 alle ore 18 presso l'Ufficio Parrocchiale. I ragazzi devono avere 7 anni o scritti in seconda elementare. **Solo per i nuovi iscritti** sabato 31 ottobre alle ore 17,00 si svolgerà il rito dell'accoglienza e la presentazione delle classi. Saranno presenti alla S.Messa il 1 novembre alle ore 11,00.



L'Assemblea dei soci è convocata il prossimo 27 ottobre 2020 alle ore 19,30 , presso la Sala P.Saitta-Biblioteca, per iniziare il nuovo anno e programmare le varie attività. Si prega di essere presente . Distinti Saluti

La Segretaria

Hanno ricevuto il Santo Battesimo

13-09 Spitaleri Gaia
20-09 Savoca Leonardo
26-09 Rizzo Domenico

Si sono uniti in matrimonio

04-09 Favatello Nunzio-Schilirò Monica
14-09 Gorgone gianluca-Tirendi Maria
25-09 Ragusa Marco—Di Marco Giulia

Ci hanno lasciati il :

01-09 Prestianni Antonino
03-09 Catania Giuseppa
11-09 Durmann Annakrit
21-09 Catania Antonina

Continua da pag. 1

durante la messa o in altri contesti celebrativi? Come ben dice il salmo 118: «La tua Parola nel rivelarsi illumina, dona saggezza ai semplici». Se non sgombriamo il nostro intimo da impalcature fittizie e inutili - perché siamo troppo presi dall'esteriorità - da idoli falsi che ci opprimono, le orecchie possono anche essere aperte, ma il cuore no. L'accoglienza della Parola è come quel terreno buono, non infestato da rovi o sassi, che fa spazio al seme e rende feconda l'opera della Grazia che trasforma, risana, rinnova, fa germogliare. Se ci lasciamo plasmare e docilmente condurre da Lui diventeremo per gli altri anche noi parola vivente e saremo testimoni fedeli e credibili del suo immenso amore per ogni uomo. Questa è la santità a cui siamo chiamati: incarnare nella vita di ogni giorno, con l'aiuto dei sacramenti e la lectio divina, la Parola viva ed efficace che è Gesù, il Verbo incarnato, quindi non una Parola astratta o lontana, ma a noi vicina, intima, anzi diventata carne e sangue di salvezza. La Parola è viva quando è presente il divino Interlocutore e risuona dalla sua bocca. Solo la presenza di Cristo impedisce alla Parola di trasformarsi in un mero documento di storia. La Chiesa ha il privilegio di questa presenza perché essa si identifica con Cristo, ne è la continuazione. Capiamo bene come è assurda l'affermazione di tanti che dicono: «Cristo sì, la Chiesa no». Accostandosi alla Bibbia, leggendo testi scritti anche millenni fa, il credente che ascolta con attenzione e soprattutto con fede, sente che quella Parola è attuale, ha qualcosa da dire anche a lui, propria a lui in quel momento e in quella situazione particolare in cui risuona.

La beata Vergine Maria del Santo Rosario che ha concepito il Figlio prima nel cuore che nel grembo, ci aiuti ad essere anche noi lampada che risplende, luce per quanti incontriamo nel nostro cammino e negli impegni quotidiani.

Le Benedettine del SS.Sacramento di Catania.